

**CONTESTATO  
IL SINDACO**  
Il master plan  
presentato ieri  
dal Sindaco è  
stato accolto  
da un gruppo  
di residenti  
con cori da  
stadio,  
parolacce e  
sputi.  
**Alemanno** ha  
tentato di  
tranquillizzare  
i cittadini ma la  
situazione  
resta tesa



## Piano Tor Bella Monaca è rivolta contro **Alemanno**

A pagina 20

Il Sindaco presenta il piano per ricostruire la borgata, gli abitanti lo prendono a sputi e insulti

# Tor Bella Monaca, rivolta dei residenti

di Lorena Loiacono

Insulti, cori da stadio e spintoni e sputi. Questo il benvenuto, ieri pomeriggio, dei residenti di Tor Bella Monaca al sindaco **Alemanno** che, giunto all'università di Tor Vergata per presentare il masterplan per la ricostruzione del quartiere, ha trovato ad attenderlo l'opposizione dei cittadini.

Il Sindaco, scortato fin dentro l'auditorium, ha illustrato il progetto al fianco del presidente della regione Lazio, Renata Polverini, degli assessori capitolini ai lavori pubblici e all'urbanistica, Ghera e Corsini, del presidente dell'VIII municipio, Massimiliano Lorenzotti, e dell'architetto che ha progettato l'intervento, Leon Krier che lavorerà a titolo gratuito. La presentazione ha visto una sala colma di cittadini sul piede di guerra, mentre le forze dell'ordine all'esterno, faticavano a tenere chiuse le porte. La ricostruzione del più discusso quartiere periferico di Roma avrà un costo pari ad 1,045 miliardi di euro, con la creazione di 2500 posti di lavoro nei 5 anni di

realizzazione. «Per il Campidoglio - ha assicurato **Alemanno** - il costo sarà pari a zero e prevede l'abbattimento delle torri a vantaggio di alloggi pubblici che non supereranno i quattro piani, con un nuovo nucleo insediativo per l'artigianato di qualità e la riorganizzazione del traffico e del trasporto pubblico, con la linea C della metro e la leggera Anagnina-Tor Bella Monaca». Infuocato il dibattito con i cittadini, in cerca di risposte sui canoni di affitto e assicurazioni per gli inquilini, a cui il sindaco ha assicurato: «Il progetto è finalizzato a dare ai cittadini di Tor Bella Monaca una vita e unità abitative a dimensione umana. Nessuno perderà casa prima faremo le nuove case e poi arriveranno le demolizioni. Questa è un'operazione anche di carattere sociale». Il percorso di abbattimento e ricostruzione vedrà comunque il coinvolgimento dei residenti, con tanto di ufficio per le eventuali proposte. Il primo passaggio in Giunta è previsto per gennaio. (ass)

